

Programma d’italiano

Classe III B S.I.A.

Insegnante : Costanza Massenzio.

Modulo: I caratteri generali del Medio-evo.

I Unità :evoluzione delle strutture politiche, economiche e sociali.

- Significato del termine Medio Evo e suoi limiti cronologici.
- L ‘ Impero e il Papato : due forze in opposizione.
- La nascita del Comune. La lotta tra impero e papato.
- La nascita e il consolidamento di nuove figure sociali : il cavaliere.

II Unità : nuova mentalità e visione del mondo.

- Istituzioni culturali , intellettuali ,pubblico.
- I quattro sensi delle scritture : letterale, allegorico , morale ed anagogico .

III Unità : centri di produzione e diffusione culturale.

- Scuole, monasteri e biblioteche.
- Dal latino alla nascita del volgare.
- I primi documenti della formazione dei volgari romanzi :

L ‘ indovinello veronese;

Il placito cassinese.

Modulo : La lirica.

I Unità : la lirica cortese.

Dalla “ Chanson de Roland “: la morte di Orlando.

II Unità :la lirica religiosa.

- S . Francesco d ‘Assisi. La vita e il “Cantico delle creature “.

III Unità : la Scuola poetica Siciliana e Toscana

- La scuola siciliana e la corte di Federico II.

- Jacopo da Lentini : “ Amor è un desio che ven da core “.

“Io m’ aggio posto in core a dio servire”.
- I rimatori toscani “ di transizione “.
- Guittone D ‘ Arezzo .

IV Unità : Il dolce Stil novo.

-G: Guinizzelli. La vita.

Dalle rime : “ Al cor gentile rempaira sempre amore “.

-G: Cavalcanti . La vita.

Dalle rime : “ Voi che per li occhi mi passaste ‘l core “.

“ Perch’io no spero di tornar giammai”.

V Unità : la lirica popolare e giullaresca.

-Cecco Angiolieri. La vita.

Dalle rime : “ S ‘ i ‘ fosse foco , arderei ‘l mondo “.

VI unità : Petrarca e il Canzoniere.

-F . Petrarca : la vita e le opere.

-Dal Canzoniere lettura e parafrasi dei sonetti:

“ Voi ch’ ascoltate in rime sparse il suono “;

“ Solo e pensoso i più deserti campi “;

“ Erano i capei d ‘ oro a l’ aura sparsi “;

“ Chiare, fresche e dolci acque “.

“Movesi il vecchierel canuto et bianco”

-Dal Secretum: “ L’ accidia”.

-Dalle Epistole:” Io l’ ammiro e l’ amo, non lo disprezzo”.

Modulo . Incontro con l’ opera : la Divina Commedia.

I Unità : la vita di Dante e l’ esperienza dell’ esilio.

II Unità : le opere minori .

Dalla “Vita Nova “ :cap. I, II, III, XI.

Dal “ Convivio “ :

“ Lo volgare servirà veramente a molti “.

Dalle Epistole:

“ A un amico fiorentino “.

Dal”De vulgari eloquentia”:

“ Il volgare perfetto”

Dal “ De Monarchia “:

“ La funzione del papato e dell’impero “.

III Unità : la struttura della Commedia.

-Genesis politico – religiosa del poema.

-Il titolo della Commedia e la concezione degli stili.

-La configurazione fisica dell’oltretomba dantesco : l’ Inferno , il Purgatorio, il Paradiso

-Lettura , parafrasi e commento dei canti : I ,III ,V , VI , X ,XXVI, XXXIII dall ‘ Inferno.

Modulo : Ritratto d’autore.

I Unità : Boccaccio e il suo tempo.

-Boccaccio , la vita e le opere anteriori al Decameron.

-Il Decameron : la struttura, i piani narrativi:

“ La peste”

-Lettura delle novelle :

“ Cisti il fornaio “ ;

“ Lisabetta da Messina “;

“ Federigo degli Alberighi ;

“ Calandrino e l’elitropia”.

Modulo : l’ età umanistica e rinascimentale .

I Unità: l’ intellettuale e la politica.

N. Machiavelli e F. Guicciardini: cenni.

L ‘ insegnante
Costanza Massenzio